

comunicato

Diocesi di Roma: il nuovo vicario può attendere

BORGIO PIO

09_04_2024



Si è svolto ieri l'incontro del Santo Padre con il Consiglio Episcopale della diocesi di Roma, a pochi giorni dalla nomina del cardinale Angelo De Donatis a Penitenziere Maggiore, e conseguentemente dalla cessazione dall'ufficio di Vicario.

Al ruolo rimasto vacante il Papa ha fatto riferimento durante l'incontro, come riferisce il Vicariato stesso tramite un **comunicato**: «Per la delicatezza dell'incarico di

Cardinale Vicario, Papa Francesco ha comunicato ai vescovi, suoi stretti collaboratori, che si prenderà del tempo per operare un sano discernimento sulla figura di chi ricoprirà tale ruolo. In questa fase di transizione il Santo Padre ha incoraggiato i vescovi a continuare il ministero pastorale e le attività amministrative già precedentemente avviate».

Chiunque sia il successore, subentra *de facto* il vicegerente: «Come previsto dall'Articolo 14 § 3 della Costituzione Apostolica *In Ecclesiarum Communionem* circa l'ordinamento del Vicariato di Roma, fintantoché l'ufficio di Cardinale Vicario sarà vacante, tutte le sue funzioni e poteri, anche di legale rappresentanza, saranno esercitati dal Vicegerente Monsignor Baldassare Reina».

Nel frattempo si alternano le voci su chi verrà nominato al posto di De Donatis (si fanno i nomi di Lojudice o di Zuppi o dello stesso Reina), ma quel che è certo è che la nomina non è imminente: il Papa «si prenderà del tempo». Altrimenti detto: il Papa non ha fretta di avere un Vicario, purché non sia (più) De Donatis.